

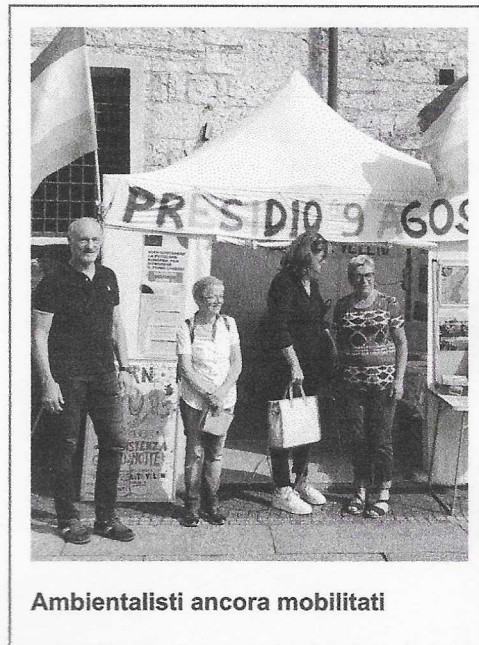
GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

LA STAFFETTA Tour in bici per trovare una strategia d'azione comune

Una «maratona» sui pedali tra i disastri ambientali

Dai depositi di scorie al Chiese sotto stress la comitiva di eco-ciclisti sfilerà tra le emergenze

Una staffetta per l'ambiente sulla distanza di quattro giorni per manifestare contro la crisi climatica e creare una piattaforma comune di azione imperniata sul principio di condivisione e supporto reciproco su tematiche che riguardano aria, acqua e suolo. L'iniziativa di grande impatto attraverserà anche la Bassa sconfinando in territorio mantovano e cremonese. «Pedalare tra i disastri e le problematiche ambientali lombarde» è lo slogan dell'iniziativa che entra subito nel cuore del problema: la ciclo-staffetta, organizzata da Rete Ambiente Lombardia, si snoderà da domani a lunedì lungo un itinerario che toccherà una serie di luoghi simbolo del degrado ambientale. Il ritrovo è fissato domani alle 14.30 alla stazione ferroviaria di Brescia. Da lì, in treno la comitiva di ciclisti ambientalisti raggiungeranno Breno, e da paese camuno inizierà la pedalata fino a Forno d'Allione, dove si terrà un dibattito pubblico a cura dell'associazione Amici Val Savioe sul deposito di scorie ancora da bonificare che incombe sulla frazione di Berzo Demo. Sabato tappa a Iseo, quindi - attraversando Rovato, Castrezzato, Orzinuovi e Quinzano - i ciclisti raggiungeranno Persichello, in provincia di Cremona, dove al Circolo Arci alle 18 è in programma il dibattito «Inceneritori? No grazie!» a cura degli Stati Generali Clima Ambiente Salute. Domenica l'arrivo a Cremona, dove in piazza Duomo alle 9 ci sarà il flash mob «Mal'aria perché?». Gli altri appuntamenti della giornata: a San Daniele Po - Casalmaggiore alle 11 incontro con il gruppo Fiab di Viadana. Alle 17.30 nella sala civica del Centro servizi di Belleguarda il dibattito «Nucleare, no grazie!» con Mario Agostinelli e la proiezione del video «Al passo del Chiese» di Mirko Savi. Alle 19.30 all'oratorio di Bellaguarda si terrà la cena solidale (prenotazione al numero 339 4918277). Lunedì la pedalata ripartirà da Bellaguarda e, attraversando Gazzuolo, Bozzolo, Piadena e Canneto, arriverà ad Acquanegra, dove alle 10.30 è in programma l'incontro con il gruppo «No depuratore Garda-Chiese». Di nuovo sui pedali da Asola, Remedello, Visano e Lonato, dove alle 13.30 si terrà un incontro con il comitato «No polo logistico». Tappa finale in città alle 18, al Presidio 9 Agosto di piazza Paolo VI, che da 14 mesi si batte contro gli impianti di Gavardo e Montichiari e lo scarico dei reflui del megadepuratore del Garda nel fiume Chiese.. C.Reb.



Ambientalisti ancora mobilitati